



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Indirizzi in allegato.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2011 - 0008253 del 05/04/2011

Bullica N. DVA-4RI-00 [2011.0130].

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica della Società Calenia Energia S.p.A., ubicata nel Comune di Sparanise (CE) - Riunione della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2011 - Trasmissione verbale

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 5 aprile 2011 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rinnovo della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MA 17 - DVA - 4RI - AIA - 00
Capo Sezione: milio.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2011-0008253.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente Regione Campania Presidente
Via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli (NA)
Fax n. 081 7962320
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
seg.presidente@regione.campania.it;
capo.gabinetto@regione.campania.it;
capogabinetto@regione.campania.it;

Al Presidente della Provincia di Caserta
Corso Trieste 133
81100 Caserta (CE)
Fax n. 0823 2477775
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteriaipresidente@provincia.caserta.it

Al Sindaco del Comune di Sparanise
Piazza Giovanni XXIII,1
81056 Sparanise (CE)
Fax n. 0823 877400
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria@comunedisparanise.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278 - 3554
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it
giovanni.marsili@iss.it
gaetano.settimo@iss.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@isprambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

Calenia Energia S.p.A.
Via Antica Fiumara 6
16149 Genova (GE)
Fax n. 0823 882086 - 010 2910620
Gli allegati verranno inviati via e-mail agli indirizzi:
luigi.cacciapuoti@caleniaenergia.it
fabio.giorgi@egl.eu

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
luisadurazzano@libero.it
antonio.voza@ingpec.eu
chiara.spatera@egl.eu
marco.ballicu@egl.eu
daniele.strippoli@erm.com
giuseppe.attina@erm.com
giampiero.baccaro@isprambiente.it
marcello.saralli@sviluppoeconomico.gov.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 33 PAGINE -



IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla centrale termoelettrica della Società CALENIA ENERGIA S.p.A., ubicata nel Comune di Sparanise (CE)

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 5 aprile 2011**

Il giorno 5 aprile 2011, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA/2011/007199 del 25 marzo 2011, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica della Società CALENIA ENERGIA S.p.A., ubicata nel Comune di Sparanise (CE).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente) ed i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e del Comune di Sparanise, Amministrazioni espressamente indicate dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005 e il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del decreto medesimo. Interviene inoltre il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero della Salute, della Regione Campania e della Provincia di Caserta, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005. (All. 1)

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla CALENIA ENERGIA S.p.A in data 3 novembre 2008 (acquisita con prot. n. DSA-2008-0033080 del 17 novembre 2008) e delle successive integrazioni, nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo Piano di monitoraggio e controllo, trasmessi con nota del 3 marzo 2011, prot. n. CIPPC_00-2011-0000351.

Il Presidente informa la Conferenza che la società richiedente, con la nota del 31 marzo 2011, prot. n. CAL/O/0702 ha richiesto di poter essere ascoltata in sede di Conferenza, e con successiva nota del 1° aprile 2011, prot. n. CAL/O/0703, ha presentato le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed al relativo Piano di monitoraggio e controllo (All. 2).

Ciò premesso, il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con la sopracitata nota del 1° aprile 2011;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 3 marzo 2011, prot. n. CIPPC_00-2011-0000351, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo.

Vengono, pertanto, invitati ad intervenire i rappresentanti della CALENIA ENERGIA S.p.A, i quali illustrano le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 1° aprile 2011.

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della società sopra indicata, si procede alla discussione del punto 2 all'O.d.g..

Il rappresentante del Comune di Sparanise deposita agli atti della Conferenza una relazione tecnica con la quale nella prima parte si lamenta la mancata ottemperanza alle prescrizioni dettate dal decreto VIA n. 683 del 4 novembre 2003 per la realizzazione della Centrale in argomento (All. 3).

Al riguardo il Presidente della Conferenza, specifica che quanto richiesto dal rappresentante del Comune di Sparanise non rileva direttamente ai fini del rilascio dell'AIA, e pertanto si impegna a trasmettere alla Divisione competente tale richiesta per la successiva eventuale verifica di ottemperanza.

Nella seconda parte della prescritta relazione il rappresentante del Comune di Sparanise, alla luce degli artt. 216 e 217 del RD 27 luglio 1934, n 1265, al fine di tutelare la salute dei cittadini, chiede che vengano prese in considerazione una serie di prescrizioni dettate in materia di salute pubblica.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle prescrizioni sopra indicate dal rappresentante del Comune di Sparanise descritte nella sopracitata relazione, dichiara che di esse si terrà debito conto nella revisione del Parere istruttorio conclusivo.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni del gestore ritiene le stesse tutte accoglibili; in particolare con riferimento all'osservazione identificata al punto 5 del Piano di monitoraggio e controllo, ritiene necessario prescrivere la presentazione dello studio di fattibilità inerente i misuratori in continuo di portata sui punti di emissione E1 ed E2 entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA, e la successiva installazione degli stessi misuratori entro 12 mesi dal rilascio della medesima autorizzazione.

Il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico e del Comune di Sparanise esprimono il proprio parere favorevole in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Il rappresentante dell'ISPRA esprime, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al Piano di monitoraggio e controllo proposto.

Dopo ampia discussione, la Conferenza delibera di:

- a) **dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il Parere istruttorio conclusivo, comprensivo del Piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto concordato in seduta e di quanto richiesto dal Comune di Sparanise e dal Gestore;**

WAF

b) esprimersi favorevolmente in merito al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale CALENIA ENERGIA S.p.A., sita nel Comune di Sparanise (CE), alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data data 3 marzo 2011, prot. n. CIPPC_00-2011-0000351, modificato come indicato alla lettera a).

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 11.30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

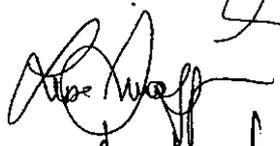
Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare



Per il Ministero dello Sviluppo Economico



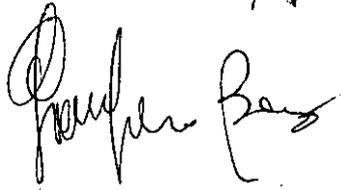
Per il Comune di Sparanise



Per la Commissione AIA-IPPC



Per ISPRA



**ALLEGATO 1****Elenco nominativo dei rappresentanti .**

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare –Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
Ing. Marcello Saralli	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Campania
<i>assente</i>	Provincia di Caserta
Avv. Luisa Durazzano	Comune di Sparanise
Ing. Antonio Voza	Commissione IPPC
Dott. Giampiero Baccaro	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

UP



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017144 - 01/10/2010 - USCITA

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio
e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
Fax n. 06-5722.5068

Trasmessa via fax

OGGETTO: Impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici.
Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Leg.vo n. 59/2005.
Conferenze di Servizi.

A seguito della richiesta formulata il giorno 29 settembre 2010, si fa presente quanto segue.

L'Ing. Marcello Saralli, Dirigente della Divisione II - Produzione Elettrica di questa Direzione Generale, rappresenta il Ministero dello Sviluppo Economico nelle Conferenze di Servizi indette da Codesta Amministrazione ai fini del rilascio dell'A.I.A., relativamente ai procedimenti attinenti gli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici.

L'Ing. Marcello Saralli può delegare, per sostituzione o supporto, altri addetti alla medesima Divisione, per gli stessi scopi sopra menzionati.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Rosaria Romano)
Rosaria Romano

CAI



CITTA' DI SPARANISE

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO SEGRETERIA ED AA.GG.

TEL. 0823/874032 (OPZ.4) - FAX 0823 /877400 - E-MAIL segreteria@comunedisparanise.it

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

COMUNE DI SPARANISE

0004618 Del 31/03/2011

Titolo XIV Classe 1

Sottoclasse 2

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D. Lgs. n° 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Calenia Energia S.p.A. sita nel Comune di Sparanise (Ce)

Il sottoscritto Rag. Mariano Fausto Sorvillo, nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Sparanise nonché di Ispettore Sanitario, in virtù di delibera n°27 del 10.03.2011, che si allega alla presente e da ritenersi qui interamente trascritta,

DELEGA

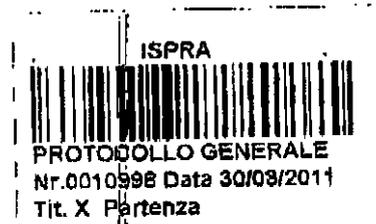
l'avv. Luisa Durazzano, con studio in 81100 – Caserta alla Via F. Renella n° 65 a rappresentare codesto Ente alla Conferenza di Servizi, di cui all'oggetto, convocata per il giorno 5 aprile 2011 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

All'uopo si conferisce all'avv. Luisa Durazzano ampio e completo mandato al fine di esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza relativamente alla tutela ambientale e territoriale dell'Ente, nonché alla tutela degli interessi della collettività.

Il presente mandato si estende anche alla funzione di Ispettore Sanitario facente capo al sottoscritto in riferimento alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Sparanise, data 31/03/2011

IL SINDACO
(Rag. Mariano Fausto Sorvillo)

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

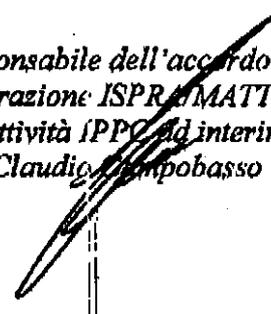
OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05, per rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale Calenia Energia S.p.A. sita nel comune di Sparanise (CE).

Con la nota n. DVA/2011/0007199 del 25 marzo 2011 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **5 aprile 2011 alle ore 10,30.**

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA-MATTM
sulle attività IPPC ad interim
Dr. Claudio Campobasso*



All. c.s.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**Riunione del 5 aprile 2011 ore 10,30****presso MATTM – piano V – Stanza 566
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
CALENIA ENERGIA S.p.A.	Centrale sita nel comune di Sparanise (CE)	Di Marco, Baccaro, Falconi

calenia
energia

AP

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Divisione IV – Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
c.a. Segreteria Divisione IV

Anticipata via fax al n. 06-57225068
e via mail agli indirizzi: avv.d.40@minambiente.it
avv.1v@minambiente.it

Ns.rif.: CAL/O/0702

Genova, 31 marzo 2011

Oggetto: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale Calenia Energia S.p.A. sita nel Comune di Sparanise (CE)

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 25/03/2011 [Vs riferimento DVA-4RI-00 (2011 01 30)], Vi chiediamo di poter essere ascoltati in sede di Conferenza dei Servizi, in modo da esporre le nostre osservazioni al Parere Istruttorio Conclusivo.

Vi informiamo altresì che provvederemo ad inoltrare un documento di osservazioni entro la giornata di Venerdì 1 Aprile.

Se non sono ravvisate controindicazioni da parte Vostra, provvederemo ad inviare tale documento, per conoscenza, a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi, in modo da agevolare per quanto possibile i lavori della Conferenza stessa.

Cordiali saluti

Calenia Energia S.p.A.

Fabio Giorgi
Referente IPPC

calenia energia s.p.a
Sede legale: via Antica Fiumara, 6 - 16149 Genova: tel.: +39.010.291061; fax: +39.010.2910620;
Stabilimento: SS Appia - Km 187 - 81056 Sparanise (CE)
Registro delle Imprese c/o C.C.I.A.A. Genova, C.F. e P. IVA: 04192341214; R.E.A. n. 400519 Capitale Sociale € 100.000.00 i.v.
Società del Gruppo EGL
email: info@caleniaenergia.it

AP

Ns.rif.: CAL/O/0703
Genova, 1 aprile 2011

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
fax 06 57225068
dva-iv@minambiente.it;**

**Al Presidente della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
fax 081 7962320
seg.presidente@regione.campania.it;
capo.gabinetto@regione.campania.it;
capogabinetto@regione.campania.it;**

**Al Presidente della Provincia di Caserta
Corso Triste, 133
81100 Caserta (CE)
fax 0823 247775
segreteriapresidente@provincia.caserta.it;**

**Al Sindaco del Comune di Sparanise
Piazza Giovanni XXIII, 1
81056 Sparanise (CE)
fax 0823 877400
segreteria@comunedisparanise.it;**

**Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
fax 06 4741717
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e della difesa Civile
fax 06 7187766-06 716362515
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it;
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it;**

**Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto – Settore Salute
Via Veneto, 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e Salute
fax 06 59943278 – 3554
segr.PREV@sanita.it;
l.lasala@sanita.it;**

m.dionisio@sanita.it;
giovanni.marsili@iss.it;
gaetano.settimo@iss.it;

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
fax 06 47053980
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it;

Al Presidente della Commissione Istruttoria
IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
fax 06 50074281
ticali.dario@isprambiente.it;
roberta.nigro@isprambiente.it;

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitalino Brancati, 48
00144 Roma
fax 06 50072389
massimo.bozzo@apat.it;

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
fax 06 57225193
minamb.tai@mclink.it;

Spedita via fax (solo comunicazione) e via e-mail (con allegato)

Oggetto: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale Calenia Energia S.p.A. sita nel Comune di Sparanise (CE)

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 25/03/2011 [pratica DVA-4RI-00 (2011 01 30 Vi trasmettiamo in allegato, in forma tabellare, le nostre osservazioni relative al Parere Istruttoria Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo.

Cordiali saluti
Calenia Energia S.p.A.

Fabio Giorgi
Referente IPPC

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
CENTRALE TERMOELETRICA CALENIA ENERGIA SPARANISE**

N°	Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
1	Pag. 71 Cap. 9, Par. 9.3,	<p><u>Emissioni in Aria Convogliate</u> <i>Preso atto che per gli impianti alimentati a gas naturale, le BREF prevedono emissioni di SO₂ e polveri molto basse, indicando al contempo livelli emissivi rispettivamente inferiori a 10 mg/Nm³ e 5 mg/Nm³, si ritiene pertanto congruo con le prerogative dell'AIA la non imposizione di un valore limite di emissione per tali inquinanti. Tuttavia si prescrive il monitoraggio in continuo dei due inquinanti. Per ulteriori dettagli si rinvia al PMC.</i></p>	<p>Con riferimento alle argomentazioni riportate dal Gruppo Istruttore nel PIC e con riferimento alla documentazione di riferimento per la definizione delle MTD applicabili al settore industriale di riferimento (cfr. Grandi Impianti di Combustione – Large Combustion Plants) si rileva quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I BREF identificano la sola necessità di monitorare in continuo i soli parametri NO_x e CO (cfr. Paragraph 7.5 Best available techniques (BAT) for the combustion of gaseous fuels); 2. I BREF identificano la possibilità di stimare le emissioni in accordo al monitoraggio di parametri di esercizio (cfr. Paragraph 3.14.4.3 Emission estimations based on the measurement of operating parameters), dichiarando che per gli SO_x questo è possibile per mezzo dell'analisi delle caratteristiche del combustibile; 3. Le LG (Linee Guida) per i Grandi Impianti di Combustione riportano quale indicazione per gli impianti alimentati esclusivamente a gas naturale la necessità di controllo dei livelli emissivi di NO₂, CO, 	<p>Il Gestore per il parametro Polveri assume che, così come peraltro prescritto dal PMC (cfr. Tabella 6, pagina 11, Paragrafo 4.1.1), il tipo di verifica richiesto sia da intendersi mediante "Misura Semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio" e non in continuo.</p> <p>Il Gestore, anche riferendosi alle indicazioni del BREF di riferimento, richiede che non sia prevista la necessità di verificare il parametro SO_x, anche in virtù del fatto che i contenuti di S nel combustibile utilizzato (cfr. gas naturale) sono limitati da accordi contrattuali con il fornitore del medesimo e che sulla base di questi è possibile stimare la concentrazione di SO_x al camino. In tal senso il Gestore potrà utilizzare le risultanze delle analisi che verranno effettuate con cadenza semestrale sul gas naturale in accordo a quanto prescritto dal PMC (cfr. pagina 7, Paragrafo 2.2).</p>

14/33
UP

2	<p>Pag. 71 Cap. 9, Par. 9.3,</p>	<p>Periodi transitori Le quantità emesse per ogni eventuale eventi di avvio/spiegimento devono essere registrate e costituiscono elemento del reporting. I quantitativi emessi di SOx, NOx, CO e polveri devono essere riportati sia come quantità emesse per evento di avvio/spiegimento (in kg/evento) sia come quantità complessiva annua; in tale ultimo caso vanno, quindi, inclusi nelle quantità annuali (in t/anno).</p>	<p>Polveri (e NH₃ laddove sono presenti sistemi SCR).</p> <p>Con riferimento a quanto prescritto dal PMC si rilevano alcune apparenti incongruenze per le quali si richiede un chiarimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il PMC indica che "la stima delle emissioni per ogni unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento...." (cfr. pagina 13, Paragrafo 4.1.2); 2. Lo stesso PMC prescrive che le modalità di monitoraggio per i parametri NO_x e CO abbia luogo mediante SME anche durante i transitori di avvio/spiegimento (cfr. Tabella 6, pagina 11, 12, Paragrafo 4.1.1). 	<p>Il Gestore propone che la stima delle emissioni associabili ai periodi transitori sia condotta per mezzo di algoritmo di calcolo (in accordo a quanto prescritto dal PMC stesso, cfr. pagina 13, Paragrafo 4.1.2) i cui dati di ingresso siano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dati di portata; 2. Registrazione dell'effettiva durata dell'avviamento (in accordo a quanto prescritto dal PMC, cfr. Tabella 7, pagina 13, Paragrafo 4.1.2); 3. Dati di concentrazione di NO_x e CO risultanti da monitoraggio su base discontinua a cadenza trimestrale (cadenza ritenuta esaustiva a poter debitamente caratterizzare la variabilità stagionale delle condizioni meteorologiche di riferimento in grado di modificare il contesto emissivo di riferimento). <p>L'algoritmo di calcolo e le metodologie di analisi e definizione dei dati di input allo stesso saranno oggetto del "Piano" prescritto dal PMC (pagina 12, Paragrafo 4.1.2). Tale "Piano" sarà oggetto di condivisione con gli Enti di Controllo nella fase di attuazione del Decreto AIA stesso.</p> <p>Il Gestore propone che la frase riportata al Paragrafo 9.3 venga modificata come</p>
---	--	---	---	--

R

wp

			<p>segue: Le quantità emesse per ogni eventuale evento di avvio/spegnimento devono essere registrate e costituiscono elemento del reporting. I quantitativi emessi di NOx e COomissis.....</p> <p>Per un'analisi più puntuale del tema in oggetto si rimanda ai commenti/proposte apportate dal Gestore al PMC (cfr. seguenti punti n°6,,9,10,11,12).</p>
3	<p>Pag.71 Cap. 9, Par. 9.4,</p>	<p>Emissioni in aria non convogliate Si prescrive il censimento e la caratterizzazione delle emissioni non convogliate e la stima delle quantità emesse su base annua. Il Gestore dovrà inoltre fornire una stima delle emissioni fuggitive eventualmente generate in relazione a interventi di manutenzione straordinaria e situazioni di emergenza effettivamente occorse. Per le due turbine a gas e per la caldaia ausiliaria (del camino E3) il monitoraggio dei parametri NO_x, CO e O₂ dovrà essere seguito in continuo. Si fissa in fine come valore limite per l'emissione in atmosfera dei Composti Organici Volatili un valore di 1 mg/Nm³.</p>	<p>Il Paragrafo, nel secondo e terzo capoverso, indica il monitoraggio di sorgenti convogliate (cfr. punti di emissione E1 ed E2 associati alle turbine a gas e punto E3).</p> <p>Si segnala altresì che viene indicata la presenza di una caldaia ausiliaria (punto di emissione E3), che non è presente in impianto (sono invece presenti due caldaie di preriscaldamento del gas naturale associate ai punti di emissione E3 ed E4).</p>
4	<p>Pag. 67 67 Cap. 9, Par. 9.2</p>	<p>Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime Il Gestore è autorizzato all'utilizzo</p>	<p>Il Gestore chiede che il Paragrafo venga modificato eliminando il secondo e terzo capoverso.</p> <p>Il Gestore chiede altresì che venga verificato sia nel PIC che nel PMC l'utilizzo improprio del termine caldaia ausiliaria (non essendo questa presente in impianto) e che venga, laddove pertinente, sostituito con il termine caldaia di preriscaldamento del gas naturale.</p>
		<p>Il Paragrafo, nel secondo e terzo capoverso, indica il monitoraggio di sorgenti convogliate (cfr. punti di emissione E1 ed E2 associati alle turbine</p>	<p>Il Gestore chiede che il Paragrafo venga modificato come segue: "Il Gestore è autorizzato all'utilizzo del</p>

1

UP

	dei seguenti combustibili, definiti nelle caratteristiche merceologiche ai sensi delle normative vigenti:	a gas e punto E3).	solo gas naturale, così come definito nelle caratteristiche merceologiche ai sensi delle normative vigenti".
	<ul style="list-style-type: none"> • Gas naturale; • Metano, esclusivamente per le caldaie di preriscaldamento del gas. 	Si segnala altresì che viene indicata la presenza di una caldaia ausiliaria (punto di emissione E3), che non è presente in impianto (sono invece presenti due caldaie di preriscaldamento del gas naturale associate ai punti di emissione E3 ed E4).	

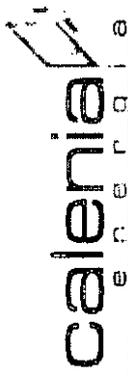
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

N°	Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
5	Pag. 11 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6,	Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per il parametro Portata, il Tipo di verifica indicata è la Misura continua.	Il Gestore evidenzia come al momento non sia in grado di disporre dell'assoluta certezza alla fattibilità tecnica in merito all'installazione di misuratori di portata in continuo sui punti di emissione denominati E1 ed E2 (cfr. camini moduli turbogas).	<p>Il Gestore ritiene necessario definire la possibilità di condurre uno studio di fattibilità finalizzato alla verifica della reale possibilità di installare i misuratori di portata prescritti dal PMC.</p> <p>Il Gestore propone altresì di definire, in via alternativa, la condivisione con gli Enti di Controllo della metodologia di stima della portata che costituirà la base di calcolo per la rendicontazione dei flussi di massa degli inquinanti.</p>
6	Pagg. 11-12 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6,	Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per i parametri SO _x , Polveri, COV (in COT), Aldeide formica (HCHO) è richiesta la Misura conoscitiva della concentrazione	Con riferimento a quanto argomentato al punto 1) il Gestore rileva come le emissioni di SO _x imputabili a Centrali a Ciclo Combinato alimentate esclusivamente a gas naturale sia del tutto trascurabile e del tutto	Il Gestore, anche riferendosi alle indicazioni del BRef di riferimento, richiede che non sia prevista la necessità di verificare il parametro SO _x , anche in virtù del fatto che i contenuti di S nei combustibile utilizzato (cfr.




N° Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
	<p>mediante Misura semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio.</p>	<p>dipendente dal contenuto in S del combustibile stesso.</p> <p>Con riferimento ai parametri COV (espressi in COT) ed Aldeide Formica (HCHO) si rileva come questi non vengono associati dal BRef alle emissioni di inquinanti caratterizzanti le moderne Centrali a Ciclo Combinato, ma bensì motori alimentati a gas di potenzialità superiore ai 50 MWt.</p>	<p>gas naturale) sono limitati da accordi contrattuali con il fornitore del medesimo e che sulla base di questi è possibile stimare la concentrazione di SO_x al camino. In tal senso il Gestore potrà utilizzare le risultanze delle analisi che verranno effettuate con cadenza semestrale sul gas naturale in accordo a quanto prescritto dal PMC (cfr. pagina 7, Paragrafo 2.2).</p> <p>In accordo a quanto sopra e sulla base delle argomentazioni apportate propone che la Tabella 6 venga modificata eliminando le righe inerenti i parametri SO_x, COV (in COT) ed Aldeide Formica (HCHO).</p>
7	<p>Pag. 12 Cap. 4, Par. 4.1.1.</p>	<p>Il Gestore assume che la stima/valutazione delle emissioni che concernono le polveri avvenga con cadenza semestrale, in accordo a quanto disposto dal PMC (cfr. Tabella 6, pagina 12, Paragrafo 4.1.1).</p>	<p>Il Gestore propone che la frase venga modificata come segue:</p> <p><i>Il Gestore deve inoltre fornire una stima/valutazione con cadenza semestrale sulle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni di PM₁₀ e PM_{2,5}</i></p>
8	<p>Pag. 12 Cap. 4, Par. 4.1.1.</p>	<p>Il Gestore evidenzia che non sono in presenti in impianto caldaia ausiliarie.</p>	<p>Il Gestore propone che la frase in oggetto venga modificata come segue, eliminando quanto segue "e al 3% per le caldaie ausiliarie".</p> <p><i>I risultati delle analisi relative ai flussi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15 K e di 101,3 kPa e normalizzati al 15% di ossigeno per le turbogas e al 3% per le caldaie ausiliarie</i></p>

K



N° Rif.	Oggetto	Commento	Proposta per il turbogas.
9	<p>Pagg. 11-12 Cap. 4, Par. 4.1.1, Tabella 6.</p> <p>Relativamente ai Punti di Emissione E1 e E2, per il parametro CO, NO_x, è richiesta la Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento in kg/evento mediante Calcolo derivante da misura continua da SME della concentrazione. Nella colonna Monitoraggio/registrazione viene richiesta: Registrazione su file dei risultati Misura di CO e NO_x con SME anche durante i transitori di avvio/spegnimento.</p>	<p>Con riferimento a quanto prescritto dal PMC si rileva che al Paragrafo 4.1.2 indica che "la stima delle emissioni per ogni unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento....." (cfr. pagina 13, Paragrafo 4.1.2).</p> <p>Si rileva peraltro che le massicche di inquinanti associabili al periodo di transitorio, in virtù della basse portate di fumi esausti, non possono determinare rilevanti effetti ambientali e che, essendo ad oggi già operativo uno SME, il rispetto dei parametri di monitoraggio indicati al punto 12) richiede di fatto l'installazione di un secondo strumento di misura. A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istruttorio la Costo-Efficacia dell'intervento stesso.</p>	<p>Il Gestore propone che la stima delle emissioni associabili ai periodi transitori sia condotta per mezzo di algoritmo di calcolo (in accordo a quanto prescritto dal PMC stesso, cfr. pagina 13, Paragrafo 4.1.2) i cui dati di ingresso siano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dati di portata; 2. Registrazione dell'effettiva durata dell'avviamento (in accordo a quanto prescritto dal PMC, cfr. Tabella 7, pagina 13, Paragrafo 4.1.2); 3. Dati di concentrazione di NO_x e CO risultanti da monitoraggio su base discontinua a cadenza trimestrale (cadenza ritenuta esaustiva a poter debitamente caratterizzare la variabilità stagionale delle condizioni meteorologiche di riferimento in grado di modificare il contesto emissivo di riferimento). <p>L'algoritmo di calcolo e le metodologie di analisi e definizione dei dati di input allo stesso saranno oggetto del "Piano" prescritto dal PMC (pagina 12, Paragrafo 4.1.2). Tale "Piano" sarà oggetto di condivisione con gli Enti di Controllo nella fase di attuazione del Decreto AIA stesso.</p> <p>Il Gestore propone che la Tabella 6 venga modificata nelle colonne di riferimento come segue eliminando "Misura con SME anche</p>

N° Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
10	Pag. 12 Cap. 4, Par. 4.1.2. Oltre a quanto già espressamente indicato nella Tabella 6, il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori di ciascun gruppo di produzione. Tale piano è volto a determinare i valori di concentrazione medi orari dei macroinquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive emissioni massiche, il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati. Tutte le informazioni dovranno essere riportate nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo.	Si faccia riferimento ai punti 2,6,9,11,12.	Il Gestore propone che venga posto un riferimento temporale (6 mesi dalla data di attuazione del PMC ad esempio) per l'attuazione del piano e la condivisione del medesimo con gli Enti Controllo. Il Gestore chiede altresì che le modifiche proposte ai punti 2,6,9,11,12 vengano riflesse nel quadro prescrittivo di cui al Paragrafo 4.1.2.
11	Pag. 13 Cap. 4, Par. 4.1.2. La stima delle emissioni per ogni unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento (freddo, tiepido, e caldo); tale informazione non viene utilizzata ai fini della verifica di conformità ai limiti emissivi autorizzati. Nel caso di misura discontinua mensile i campionamenti dovranno essere	Si faccia riferimento ai punti 2,6,9,10,12.	Il Gestore chiede che le modifiche proposte ai punti 2,6,9,10,12 vengano riflesse nel quadro prescrittivo di cui al Paragrafo 4.1.2.

Handwritten mark

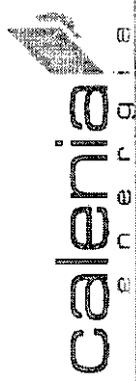
Handwritten signature

N°	Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
12	Pag. 26 Cap. 9 Par. 9.1	<p>effettuati in modo tale da consentire di ricostruire il profilo di concentrazione dell'inquinante durante l'operazione di avviamento; ai dati di concentrazione dovranno essere associati anche quelli di portata dell'effluente gassoso. Il Gestore dovrà fornire l' algoritmo di calcolo con il quale stima il contributo in massa degli inquinanti per ciascuna condizione di avviamento, dedotto dai dati di portata e di concentrazione dell'inquinante per il numero complessivo di ore necessarie alla specifica condizione di avviamento.</p>	<p>Con riferimento a quanto prescritto dal PMC si rileva che al Paragrafo 4.1.2 indica che "la stima delle emissioni per ogni unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento....." (cfr. pagina 13, Paragrafo 4.1.2).</p> <p>Si rileva peraltro che le massicche di inquinanti associabili al periodo di transitorio, in virtù della basse portate di fumi esausti, non possono determinare rilevanti effetti ambientali e che, essendo ad oggi già operativo uno SME, il rispetto dei parametri di monitoraggio indicati al punto 12) richiede di fatto l'installazione di un secondo strumento di misura. A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istruttorio la Costo- Efficacia dell'intervento stesso.</p>	<p>Il Gestore richiede che venga eliminato il riferimento ad un sistema SME a doppia scala, prevedendo le modifiche ai PMC descritte ai punti 2,6,9,10,11,12</p>

N°	Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
13	Pag. 13 – 14 Cap. 4, Par. 4.2 Tabella 8	<p>Gruppi di emergenza e motopompa antincendio Per i parametri Numero e durata degli avviamenti e durata del tempo di esercizio si richiede la Misura del tempo tra l'avvio dell'alimentazione e l'interruzione dell'irmissione di gasolio e misura del tempo di utilizzo dei motori</p> <p>Per i parametri Registrazione delle Emissioni di SO₂, NO_x, CO e polveri si richiede la Misura/stima annuale.</p> <p>Caldai e ausiliarie preriscaldamento gas Per i parametri Numero e durata degli avviamenti e durata del tempo di esercizio si richiede la Misura del tempo tra l'avvio dell'alimentazione e l'interruzione dell'irmissione di gas naturale e misura del tempo di utilizzo.</p> <p>Per i parametri Registrazione delle Emissioni di NO_x e CO si richiede la Misura/stima semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio.</p>	<p>Il Gestore rileva che, così come dichiarato dal PIC stesso (cfr. pagina 71, Paragrafo 9.3):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I punti di emissione E3 ed E4 (cfr. Caldaie di preriscaldamento del gas naturale), essendo associati a caldaie a metano di potenza inferiore ai 3 MWt, non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera; 2. I gruppi di emergenza e la motopompa antincendio non sono considerate tra le sorgenti di emissione in aria convogliate non necessitando anch'esse di autorizzazione. <p>Si rilevano altresì i ridotti flussi di massa d'inquinanti per le sorgenti E3 ed E4 ed il limitato utilizzo dei gruppi di emergenza e la motopompa (utilizzati salvo emergenze, per verifica della loro efficacia).</p>	<p>Il Gestore, alla luce di quanto osservato, richiede che venga eliminata dal quadro prescrittivo la Tabella 8.</p>
14	Pag. 14 Cap. 4, Par. 4.4	<p>Al fine di contenere le emissioni fugitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e alla loro ripartizione e dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo entro sei mesi dal rilascio dell'AIA. Dovranno inoltre essere indicate le</p>	<p>Con riferimento alle argomentazioni riportate dal Gruppo Istruttore nel PIC e con riferimento alla documentazione di riferimento per la definizione delle MTD applicabili al settore industriale di riferimento (cfr. Grandi impianti di Combustione – Large Combustion Plants) si rileva che i BRef identificano la sola necessità di prevedere</p>	<p>Il Gestore richiede che sia eliminato dal PMC il Paragrafo 4.4.</p>

N° Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
	<p>modalità di registrazione delle azioni di rilevamento delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti.</p>	<p>sistemi di rilevamento di fughe di gas e conseguente allarme (cfr. Paragraph 7.5 Best available techniques (BAT) for the combustion of gaseous fuels).</p> <p>L'attuazione di tali protocolli/programmi è prassi consolidata invece di realtà industriali caratterizzate da ingenti volumi di NMVOC (settore chimico-petrochimico).</p> <p>A tal riguardo il Gestore vuole portare all'attenzione del Gruppo Istruttorio la Costo-Efficacia dell'intervento stesso.</p>	
15	<p>Pag. 18 Cap. 5, Par. 5.2</p>	<p>Per quanto riguarda i sistemi di depurazione, il gestore dovrà comunicare gli eventuali sistemi di trattamento per ciascuno stadio ed i dispositivi ed i punti di controllo per le verifiche manutentive con cadenza annuale nonché per il controllo in continuo con registrazione su file per il trattamento dei neutralizzazione del pH.</p>	<p>Il Gestore richiede un chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio.</p>
16	<p>Pag. 18 Cap. 6, Par. 6.1</p>	<p>Il Gestore dovrà controllare, semestralmente mediante ispezione visiva tutti i serbatoi fuori terra ed i relativi bacini di contenimento, al fine di assicurarne l'efficienza.</p>	<p>Il Gestore richiede un chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio.</p>
17	<p>Pag. 21 Cap. 7</p>	<p>Il gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno entro un anno dal rilascio dell'A/A e successivamente (tenendo</p>	<p>A tal riguardo il Gestore richiede un chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio.</p>

UP



N°	Rif.	Oggetto	Commento	Proposta
		<p>conto anche di quanto previsto dall'articolo 181 del D. Lgs. 81/08) ogni 4 anni dall'ultima campagna acustica effettuata.</p>	<p>chiarimento in merito, al fine di comprendere al meglio le richieste del Gruppo Istruttorio.</p>	

5

UP

STUDIO LEGALE
Avv. Luisa Durazzano
Via F. Renella n° 65
Tel. 0823.322768 – Fax 0823.1783897
Cell.333.8009549
e-mail: luisadurazzano@libero.it

Spett.le
Ministero dell’Ambiente
e della Tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo n°44
00147 - Roma

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all’art. 5, comma 10, del D. Lgs. N. 59/05 per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio della centrale Calenia Energia S.p.A. sita nel Comune di Sparanise

In riferimento alla comunicazione del 25.3.2011 – Pratica DVA-4RI-00[2011 0130] – il Comune di Sparanise, in persona del Sindaco *pro tempore* Rag. Mariano Fausto Sorvillo -, rappresentato dall’avv. Luisa Durazzano, in virtù di delega espressa, nonché di delibera comunale n° 27/2011, redige osservazioni scritte, da acquisirsi integralmente, relativamente al Parere Istruttorio Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo.

Giova, innanzitutto, precisare che la mancata presenza del Comune di Sparanise, in persona del Sindaco *pro tempore*, rispetto alle precedenti convocazioni della Conferenza di Servizi, di cui all’oggetto, è stata condizionata da una serie di vicissitudini amministrative che hanno coinvolto l’Ente comunale negli ultimi due anni. Le stesse sono state caratterizzate dapprima dalla necessità di nomina di un Commissario Straordinario nel periodo intercorso tra il mese di febbraio e il mese di giugno 2009, successivamente dalla nomina del nuovo Sindaco indi dall’insediamento della nuova compagine amministrativa, il tutto ha comportato l’urgenza di riassetto l’intero sistema organizzativo dell’Ente con priorità per le imminenti problematiche di gestione dalle quali è succeduta l’opportunità di individuare e nominare un esperto in legislazione ambientale al fine di ben rappresentare e tutelare il Comune di Sparanise, sia sul piano territoriale che sul piano ambientale, rispetto alle problematiche connesse all’installazione di una centrale termoelettrica da parte della Calenia Energia S.p.A.

Ebbene in data 10.03.2011 la Giunta Comunale, con delibera n° 27/2011, che qui si allega, avente ad oggetto “Problematiche ambientali connesse alla installazione della centrale elettrica da parte della Calenia Energia S.p.A. – nomina legale”, ha formalmente provveduto alla nomina del sottoscritto avvocato, nella qualità di rappresentante e difensore dell’Ente, garantendo allo stesso, stante anche la particolare sensibilità al problema che vede direttamente e indirettamente coinvolta la tutela dell’intera collettività, un servizio legale specifico che possa operare con continuità e

rispondere con costanza a tutte le necessità esistenti e/o nascenti dalle valutazioni di impatto ambientale connesse alla centrale di cui trattasi.

Letto il Parere Istruttorio Conclusivo e il Piano di Monitoraggio e Controllo è opportuno evidenziare che già in data 9.06.2008, successivamente alla Conferenza di Servizi tenutasi in Roma il 16.05.2008, l'Ente da me rappresentato, nella persona del precedente Sindaco *pro tempore*, al fine di garantire il coordinamento e la salvaguardia della tutela ambientale, sanitaria, paesaggistica, di conformità urbanistica e di sicurezza degli impianti, esponeva la necessità di procedere, ai sensi degli artt. 9, comma 4 e 17, comma 4 del D. lgs n° 59/2005, al riesame dell'autorizzazione unica n° 55/06/2004 del 10.05.2004 - Calenia Energia S.p.A.- rilasciata dalla Vostra Direzione generale, rappresentando la non ottemperanza da parte della Calenia Energia S.p.A. delle previsioni del Decreto VIA n° 682/2003 del 04.11.2003, previsioni necessarie ed imprescindibili all'avvio dell'esercizio commerciale della centrale a ciclo combinato della potenza di circa 800 MW lordi ubicata nel Comune di Sparanise e gestita dalla Calenia Energia S.p.A.

In particolare relativamente alle opere di monitoraggio ambientale nulla era stato compiuto, malgrado i continui solleciti da parte di codesta Amministrazione, laddove per tali opere era stata espressamente prevista l'installazione di due centraline, nelle aree di presumibile maggiore interesse alle ricadute della centrale (e comunque una in una zona rappresentativa dei fondi, ed una seconda rappresentativa dell'esposizione della popolazione umana), in grado di rilevare i principali e più significativi inquinanti per la tipologia di processo ovvero ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), ozono e PM 10.

Non solo tali centraline sono state ubicate in una posizione periferica del paese i cui rilievi risultano essere consequenzialmente irrilevanti ai fini di una vera analisi dei dati relativi alla qualità dell'aria e quindi alla pericolosità delle emissioni che ne possono derivare, per quanto ad oggi, e allo stato dei dati a disposizione dell'Ente, la situazione rimane ancora del tutto invariata, con l'aggravante che l'imminente stagione estiva contribuirà a rendere l'aria maggiormente insalubre alla luce del fatto che in tale periodo la S.S. Appia, che costeggia la centrale, è caratterizzata da un'intenso traffico, essendo la suddetta strada l'arteria principale che congiunge tale zona e tutti i Comuni confinanti con le località turistiche più vicine, pertanto i tubi di scarico delle auto contribuiranno, come già avvenuto, ad aumentare e/o a sommarsi all'emanazione dei predetti gas finendo con il creare un reale e serio pericolo per la popolazione.

Tali aspetti continuano, anche alla luce del Parere Istruttorio Conclusivo a non essere considerati fatta eccezione per i rigidi criteri di individuazione delle Emissioni in atmosfera (vds. Par.9.3 e par.9.4 del PIC pagg. 68-71 – e Par. 4 del PMC pagg. 10-14) che qui si condividono pienamente eccependo ex adverso le richieste di rettifica presentate dalla Calenia Energia S.p.A. con nota del 4.04.2011 a firma del Referente IPPC sig. Fabio Giorgi.

Ancora, nessun riferimento viene contemplato relativamente alle opere di mitigazione ambientale previste sulla base del parere favorevole, con prescrizione n°534, reso dalla Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale in data 9 luglio 2003 quali propedeutiche all'avvio dell'esercizio commerciale inerenti la centrale

Considerata la tipologia dell'impianto, in particolare che nella sua parte superiore si snoda su un rilevato di facile visibilità, e la vicinanza con il centro abitato di Sparanise, si è ritenuto doveroso prevedere relativamente alle opere di mitigazione che per la fase di esercizio le principali misure mitigatrici dovessero riguardare la costituzione e il mantenimento di una "barriera verde", di aspetto naturaliforme, con andamento

parallelo a quello della strada statale n.7 – Appia formata sia da elementi arborei sia da elementi arbustivi, di perimetro pari a circa 320 metri, con un numero di piante arboree da porre a dimora pari a 240 e con un numero di piante arbustive da porre a dimora pari a 1600.

Ciò al fine di schermare l'impatto delle opere e ricostruire l'originale trama paesaggistica dell'area atteso che gli interventi di mitigazione sono finalizzati alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

In particolare con la nota Prot. n. ST/402/9085 del 10 marzo 2003 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio ha espresso il proprio parere favorevole alla richiesta di pronuncia da parte della Calenia Energia s.r.l. di compatibilità ambientale subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni *“che al fine di mitigare l'impatto visivo dell'opera percepibile dall'arteria stradale S.S. 7 – Appia, venga realizzata una sistemazione a verde oltre che delle aree interne (piazzali per il parcheggio, percorsi pedonali, aiuole) e lungo la recinzione, anche dell'area di rispetto compresa tra il lotto di intervento e la S.S. 7 Appia, mediante la redazione di un progetto di inserimento paesaggistico in cui sia specificato il tipo di piantumazione da effettuarsi con siepi ed alberi ad alto fusto sempreverde autoctoni, dettagliandone il numero, la specie, l'altezza, le caratteristiche cromatiche e le dimensioni delle chiome”.*

Orbene il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 4 novembre 2003 nell'esprimere giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della Calenia Energia S.p.A. relativo alla messa in opera di una centrale a ciclo combinato nel Comune di Sparanise ha fortemente subordinato tale parere favorevole all'osservanza delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati nonché all'osservanza specifica che *“prima dell'avvio dell'esercizio commerciale, il proponente dovrà provvedere alla realizzazione delle misure di mitigazione indicate nelle considerazioni relative al quadro di riferimento progettuale”.*

In data 19 dicembre 2007 la Calenia Energia S.p.A. comunicava allo scrivente Ente che la centrale termoelettrica di Sparanise sarebbe entrata in esercizio dal primo gennaio 2008, con la presente si rende, oltremodo, noto che a tutt'oggi, malgrado l'avvio dell'esercizio commerciale, la menzionata società non ha provveduto, neanche in minima parte, ad ottemperare alle prescrizioni suindicate di mitigazione ambientale né attraverso la comunicazione della redazione di un progetto di inserimento paesaggistico con le richieste specifiche, così come espressamente indicate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, nonché come preordinato al momento della presentazione del progetto, quale espressa previsione di compatibilità ambientale, né attraverso la messa in opera di tali misure.

La realizzazione della centrale termoelettrica ha comportato delle sensibili modificazioni del paesaggio nel versante prevalentemente prativo essendo lo stesso caratterizzato dalla presenza di frutteti, di serre per la coltivazione di ortaggi e di qualche uliveto nonché l'area di insediamento della centrale è ubicata ad un chilometro e mezzo dal baricentro cittadino e a poche centinaia di metri dai più recenti sviluppi urbani residenziali. In particolare merita evidenziare che la centrale confina nella parte settentrionale con il parco archeologico di Cales la cui importanza storica e culturale è di pregnante spessore, da tale lato si ha la visuale dell'intero parco archeologico citato e per l'appunto era stata, nel suindicato Decreto VIA del 4 novembre 2003 prevista una adeguata schermatura con alberi ad alto fusto mai realizzata né in fase di realizzazione.

L'immagine generale del versante ed in particolare dell'area di intervento è dunque caratterizzata da un alternarsi di prati, residui seminativi, incolti, arbusteti e soggetti arborei a macchie o singoli. Si tratta di una mosaicatura a trama piuttosto fitta e soggetta ad un continuo divenire.

Il progetto delle opere di mitigazione, per quanto non ulteriormente specificato nella recente Convenzione (art.13), sottoscritta in data 18.11.2008 tra la Calenia Energia S.p.A., in persona dell'Amministratore delegato sig. Heinrich Josef Portmann, e il Comune di Sparanise, nella persona dell'ex Sindaco pro tempore Avv. Piccolo Salvatore, ma cui viene comunque fatto riferimento in relazione alle premesse e ai termini autorizzativi del decreto VIA, mira dunque a ricostruire nella complessiva area di cantiere l'originaria trama paesaggistica del versante creando macchie arboree ed arbustive inframmezzate ad aree prative poste in situazioni tali da garantire in buon effetto di schermature visiva ed acustica dell'opera realizzata rispetto alla strada, al parco archeologico e alle case.

Orbene, anche su questo punto codesta amministrazione già in data 5.02.2008, con ulteriore sollecito del 17.02.2008, invitava la Calenia Energia S.p.A. ad ottemperarvi fissando un tempo di inizio di sette giorni dalla ricezione dell'invito, regolarmente inviato, e di trenta giorni per il completamento degli interventi di mitigazione così come previsti in via propedeutica all'avvio dell'esercizio commerciale e imposti quale "conditio sine qua non" al corretto utilizzo dell'impianto, purtroppo tutto rimaneva senza esito e a tutt'oggi nulla è stato effettuato.

Non da ultimo, la Calenia Energia S.p.A., in data 9.03.2008, veniva nuovamente impulsata dallo scrivente Ente il quale provvedeva energicamente a rappresentare la serie di inottemperanze e negligenze dalla stessa operate in riferimento sia alle opere di mitigazione ambientale, nonché di monitoraggio ambientale e bonifica acustica.

Nello specifico si poneva all'attenzione del Ministero dell'Ambiente che, malgrado i numerosi solleciti scritti e formali e l'entrata in esercizio della centrale termoelettrica risultava:

- 1) che da un esame anche solo visivo circa lo stato dei luoghi nonché dal riscontro delle chiare prescrizioni della VIA, quali condizioni imprescindibili per la messa in esercizio della suddetta centrale, con il rapporto semestrale sullo stato di avanzamento delle attività di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica aggiornato al 31.12.2007 e pervenuto a codesta amministrazione in data 05.02.08, prot. 2006, alcuna attività di mitigazione ambientale era stata portata a termine né iniziata nelle modalità previste di costituzione e di mantenimento di una "barriera verde", di aspetto naturaliforme, con andamento parallelo a quello della strada statale n.7 – Appia formata sia da elementi arborei sia da elementi arbustivi, di perimetro pari a circa 320 metri, con un numero di piante arboree da porre a dimora pari a 240 e con un numero di piante arbustive da porre a dimora pari a 1600 così come preordinato con la **nota Prot. n. ST/402/9085 del 10 marzo 2003 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali** - Direzione generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio – al fine di schermare l'impatto delle opere e ricostruire l'originale trama paesaggistica dell'area;
- 2) che né codesta Amministrazione era stata mai messa a conoscenza della "redazione di un progetto di inserimento paesaggistico in cui sia specificato il tipo di piantumazione da effettuarsi con siepi ed alberi ad alto fusto sempreverde autoctoni, dettagliandone il numero, la specie, l'altezza, le caratteristiche cromatiche e le dimensioni delle chiome" così come espressamente indicate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali nonché come preordinato al momento della

presentazione del progetto, quale espressa previsione di compatibilità ambientale, sebbene formalmente richiesto da codesta Amministrazione alla Calenia Energia S.p.A., in nome e per conto del rappresentante legale p.t.;

- 3) che codesta Amministrazione con lettera del 07.02.2008, prot. n°2288, unitamente ai rilievi fotografici datati comprovanti oltremodo le predette denunciate inottemperanze, invitava la Calenia Energia S.p.A., in persona del rappresentante legale p.t., a provvedere alla realizzazione immediata degli interventi di mitigazione, così come previsti in **via propedeutica all'avvio dell'esercizio commerciale e quale conditio imprescindibile al corretto utilizzo dell'impianto**, a far data dalla suddetta comunicazione significando che in mancanza, a tutela del territorio, della salute pubblica e del rispetto delle regole, il Sindaco *pro tempore* sarebbe stato costretto ad ordinare la temporanea chiusura dell'impianto fino all'esatto e constatato rispetto delle prescrizioni contenuta nel Decreto VIA;
- 4) che anche relativamente alle opere di monitoraggio ambientale nulla è stato compiuto, malgrado i continui solleciti da parte di codesta Amministrazione, secondo le prescrizioni ordinate nel Decreto VIA n° 682/2003 del 04.11.2003 laddove per tali opere è stata espressamente prevista l'installazione di due centraline, nelle aree presumibilmente maggiormente interessate dalle ricadute della centrale (e comunque una in una zona rappresentativa dei fondi, ed una seconda rappresentativa dell'esposizione della popolazione umana), in grado di rilevare i seguenti parametri: ossidi di azoto, monossido di carbonio, ozono, PM 10. Tali centraline, come già evidenziato, sono state ubicate in una posizione periferica del paese i cui rilievi risultano essere consequenzialmente irrilevanti ai fini di una vera analisi dei dati relativi alla qualità dell'aria e quindi alla pericolosità delle emissioni che ne possono derivare con tutte le suddette considerazioni in ordine all'aggravamento dello stato dei luoghi nel periodo estivo per l'intensificarsi del traffico di autovettura che veicolano in quell zona. Pertanto le centraline devono necessariamente essere ubicate una sulla S.S. Appia e l'altra nel centro storico del paese ai fini di una verosimile elaborazione dei dati meteoroclimatici e di ricaduta inquinanti relativi alla fase "post operam" della centrale puntualizzando, altresì, che i dati rilevati nella fase "anteoperam" sono superiori ai valori di emissione consentiti per quanto non attendibili "in mejus" poiché, si ribadisce, le centraline non sono state ubicate in una posizione di esposizione della popolazione;
- 5) che, infine, relativamente alla bonifica acustica - recettore P5 - il Decreto VIA n° 682/2003 del 04.11.2003 prevedeva che *"La società, in base alla disponibilità già manifestata nelle note integrative SIA, nell'ambito delle azioni di bonifica acustica ritenuta necessaria dall'Amministrazione Comunale di Sparanise, dovrà sostenere il Comune nella realizzazione di interventi finalizzati al risanamento del tratto S.S. Appia prospiciente l'area di centrale. In particolare, l'attuale superamento dei limiti di zonizzazione acustica evidenziato al recettore denominato "P5", al quale la centrale in fase di esercizio contribuisce comunque con immisioni sonore molto limitate, dovrà essere risolto prima dell'entrata in esercizio della centrale". Gli interventi di risanamento acustico della suddetta infrastruttura stradale dovranno essere coordinati con la realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto visivo, conseguenti all'approvazione pa parte del Ministero per i beni e per le attività culturali, prima dell'avvio delle attività di cantiere della centrale, del relativo "progetto di inserimento paesaggistico" secondo le prescrizioni dal medesimo disposte.*

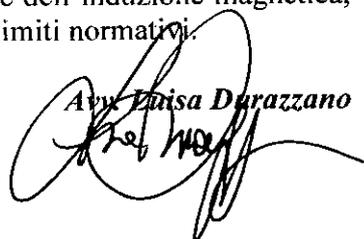
Nulla di quanto appena trascritto è stato ottemperato né prima dell'avvio dell'attività di cantiere, né prima dell'entrata in esercizio della centrale, né ad oggi 5 aprile 2011 laddove tutto è rimasto invariato

Orbene alla luce di tutte le suesposte considerazioni e all'inosservanza delle "clausole di esecuzione" del Decreto VIA n° 682/2003 del 04.11.2004 dirette alla mitigazione dell'impatto ambientale, alle opere di monitoraggio ambientale, alle opere di bonifica acustica e alle opere di compensazione configurate come conformazione alle prescrizioni cui era subordinata l'autorizzazione rilasciata per la costruzione e l'esercizio dell'opera stessa si chiede l'immediata esecuzione, previo intervento e verifica dei competenti uffici tecnici e soggetti preposti del suintestato Ministero, di tutte le elencate inottemperanze denunciate.

Infine alla luce degli artt.216 e 217 RD 27 luglio 1934 n°1265 alla luce dei quali il Sindaco può intervenire nella Conferenza per dare delle prescrizioni, principalmente al fine di tutelare la salute dei cittadini, in ordine al PIC ove alcuni informazioni risultano assenti, si osserva:

- 1) in riferimento allo scarico delle acque reflue, e più precisamente per la riduzione dello stesso, è considerata BAT, ovvero la migliore tecnica disponibile, per il lavaggio dei boiler, delle turbine a gas, dei preriscaldatori ad aria e dei precipitatori elettrostatici, la neutralizzazione e l'esecuzione di operazioni a circuito chiuso oppure il ripristino attraverso metodi di pulizia a secco;
- 2) in riferimento alle acque contaminate da oli/idrocarburi è considerata BAT la separazione di acqua/olio mediante ciclone, microfiltrazione o separazione API, quando sono previste grandi quantità di oli o idrocarburi, altrimenti i disoleatori a pacchi lamellari, oppure microfiltrazione, filtrazione con mezzi granulari o flottazione, oppure trattamenti biologici il che comporta dei livelli di emissione conseguibili, in ordine al contenuto di idrocarburi, nettamente ridotti;
- 3) in riferimento ai reflui civili per il sistema di trattamento biologico di acque reflue biodegradabili le prestazioni associate alle MTD prevedono un livello di emissione di BOD minore 20 mg/l, ebbene non vi sono indicazioni in ordine ai livelli di emissione del BOD a valle del trattamento biologico che le acque sanitarie subiscono, in una vasca di tipo Imhoff, prima di essere scaricate nel Rio dei Lanzi.
- 4) in riferimento all'inquinamento acustico e precisamente alla "Identificazione e Quantificazione del Rumore e Confronto con Valore Minimo Accettabile per la Proposta Impiantistica per la quale si richiede l'Autorizzazione" viene indicato che "a conclusione degli interventi di cui sopra è prevista la realizzazione di una nuova campagna di misura che il gestore si impegna ad eseguire entro il I trimestre 2009", di fatto non nel PIC non si rinvengono i dati di questa nuova campagna;
- 5) in riferimento, infine, all'inquinamento elettromagnetico il Documento fornito dal PIC si basa sulla Direttiva 29.04.2004 laddove le nuove normative vigenti sono: **Decreto 29 maggio 2008**: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Approvazione della Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti e **Decreto 29 maggio 2008**: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica, il che comporta la necessità di un ricalcolo dei nuovi limiti normativi.

Caserta 4.04.2011

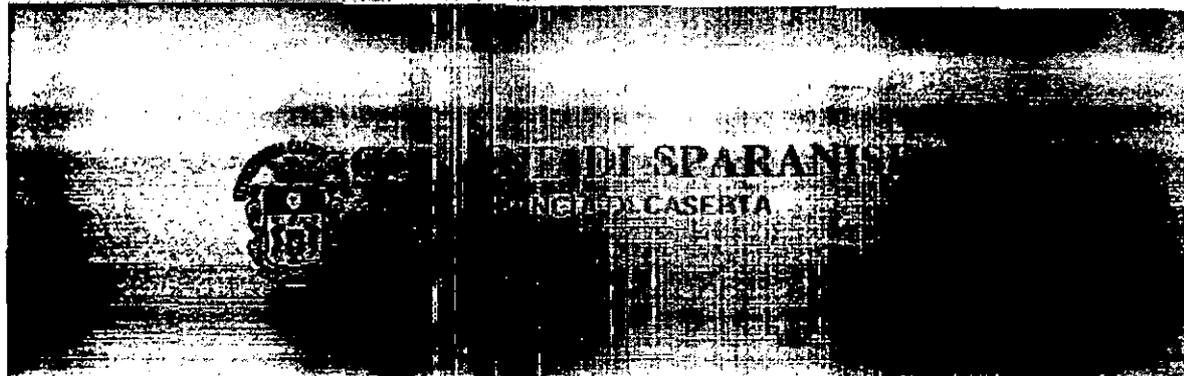
Avv. Luisa Durazzano


DELIBERA AVVOCATO DURAZZANO.pdf (782 KB)

Salva Stampa la pagina visualizzata

Pag 1/3

Avanti


COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 27 DEL 10 MARZO 2011
OGGETTO: PROBLEMATICHE AMBIENTALI CONNESSE ALLA INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE ELETTRICA DA PARTE DELLA CALENIA ENERGIA S.p.A. - NOMINA LEGALE.

L'anno duemilamundici e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 12,30 ed in proseguimento nella sala delle adunanze della Sede Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Rag. Mariano Fausto Sorvillo nella sua qualità di Sindaco/Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
SORVILLO MARIANO FAUSTO	SINDACO	SI	
L'ARCO GIANCARLO	ASSESSORE	SI	
PICCOLO SALVATORE	ASSESSORE		SI
DELL'OVO FRANCESCO	ASSESSORE	SI	
RANUCCI PASQUALE	ASSESSORE		SI
FERRONE UMBERTO	ASSESSORE		SI
GIRAMMA ARMANDO	ASSESSORE	SI	
	TOTALE	4	3

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Marina Rosa Coletta incaricato alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Comune di Sparanise
 La presente è stata affissa
 all'Aibo Pretorio
 dal 15/03/11 al 02-04-2011
 IL SEGRETARIO

PROBLEMATICHE AMBIENTALI CONNESSE ALL'INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE
 A PARTIRE DELLA CALENIA ENERGETICA S.p.A.

Il territorio comunale è stato interessato dall'installazione di una centrale termoelettrica da parte della società Calenia Energia Spa;

che detta società doveva porre in essere, ai sensi dell'autorizzazione di impatto ambientale, di fatto poi non realizzati;

Che al fine di tutelare l'ente, in una materia così complessa quale quella ambientale, si provvede, con determina dell'ufficio tecnico n.606/2008 a conferire incarico all'avv. Luisa Durazzano per la tutela degli interessi del Comune innanzi al Ministero dell'Ambiente;

Che l'incarico fu confermato, anche con successivo atto n.95/2009, a seguito di richieste di convocazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Che allo stato il problema rimane irrisolto per la quale cosa è necessario riattivare tutte le pratiche necessarie alla tutela ambientale e territoriale dell'ente, nonché alla tutela della collettività conferendo incarico, in maniera più ampia e completa, ad un legale esperto nel settore che rappresenti l'ente e ne tuteli gli interessi, presso le sedi competenti siano esse giudiziarie o ministeriali;

Che sarebbe opportuno, per ragioni di continuità e di conoscenza della problematica, confermare l'incarico all'avvocato Durazzano;

Che l'incarico in parola consiste nella rappresentanza e difesa tecnica dell'ente in sede giudiziaria e ministeriale per la qual cosa non rientra nella categoria delle collaborazioni autonome ma va, più correttamente, inquadrato nei servizi legali di cui alla categoria 21 del D.Lgs.163/06, come precisato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto, nel parere 7/09;

Che quindi detto incarico non va inserito nel programma annuale redatto dal consiglio né soggiace alle limitazioni di cui alla legge 122/2010;

Ritenuto di dover fornire indirizzo amministrativo in tal senso al responsabile del settore tecnico;
 Dato atto che non sono stati acquisiti sulla presente proposta di delibera i pareri di cui all'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs.267/00, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

Tanto premesso

Ad unanimità dei voti dei presenti, resi in modo palese per alzata di e legalmente verificati

DELIBERA

1. Di fornire indirizzo amministrativo al responsabile del settore tecnico, per la redazione degli atti necessari al conferimento di incarico ad un legale in conformità alle direttive riportate nelle premesse del presente atto.
2. Di dichiarare la presente, con separata unanime votazione, prontamente eseguibile.

WJP

FIRMATI ALL'ORIGINALE

LEGGI E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

(Dr. Mariano Fasano)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. ssa Marina Rosa Coletta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15 MAR. 2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D. Lgs. 267/2000).

Sparanise II 15 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. ssa Marina Rosa Coletta)

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 D. Lgs. 267/2000).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Sparanise LI 15 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. ssa Marina Rosa Coletta)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.8.2000 n°267.

Sparanise, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Marina Rosa Coletta)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sparanise li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Marina Rosa Coletta)